



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

Provincia di Ascoli Piceno

Ufficio del Sindaco

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA ORDINANZA N. 22 DEL 10-05-2021**

Registro Generale n. 22

ORDINANZA DEL SINDACO N. 22 DEL 10-05-2021

**Oggetto: SISMA 24.08.2016 E SEGUENTI - INTEGRAZIONE E RETTIFICA DELLE
ORDINANZE SINDACALI N. 207/2017 E 53/2018 - REVOCA ZONA
ROSSA FRAZIONE MESCHIA**

- **Considerato** che il territorio del Comune di Roccafluvione rientra tra quelli che sono stati interessati dagli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi;
- **Tenuto conto** che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016 e successivi;
- **Dato atto** che in attuazione di quanto sopra, il Capo Dipartimento della Protezione Civile, con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i *"Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)";*
- **Tenuto conto** degli *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)"* disposti dal C.D.P.C., con le seguenti Ordinanze:
 - n.389 del 26.08.2016;
 - n.391 del 01.09.2016;
 - n.392 del 06.09.2016;
 - n.393 del 13.09.2016;
 - n.394 del 19.09.2016;
 - n.396 del 23.09.2016;
 - n.399 del 10.10.2016;
- Considerato** che con D.L. 17.10.2016, n. 189 (G.U. n. 244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, all'art. 1 comma 1, veniva disposto:
"1. Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."
-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche – Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";
- Tenuto conto** che in data 26.10.2016, tutti i comuni di cui all' *"Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016"*, venivano interessati da un ulteriore fortissimo terremoto, con scosse: di magnitudo 5.4 e 5.9 scala Richter;

-Dato atto che in data 30.10.2016, tutti i comuni di cui all' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", ed altri limitrofi, venivano interessati da un ulteriore fortissimo terremoto, con scossa di magnitudo 6.5 scala Richter;

-Tenuto conto -della D.C.M. del 27.10.2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26.10.2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

-della D.C.M. del 31.10.2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30.10.2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

-Considerato come altresì, ritenuto, dai geologi dell'I.N.G.V. che si è trattato di ulteriori "terremoti", per i quali al momento, oltre alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri e l'O.C.D.P.C. n.400 del 31.10.2016, non risultano pervenute, formalmente, disposizioni operative dal DiComaC (O.C.D.P.C. n.388/2016 e D.P.C.M. 28.08.2016) e/o C.C.R. (D.G.R. n.1012 del 29.08.2016);

Dato atto:

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti **agli eventi sismici** che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", con le seguenti Ordinanze:

-n. 405 del 10.11.2016; -n. 406 del 12.11.2016; -n. 408 del 15.11.2016; – n. 414 del 19.11.2016; – n. 415 del 21.11.2016; – n. 418 del 29.11.2016; – n. 422 del 16.12.2016; – n. 427 del 20.12.2016; - 431 dell'11.01.2017; - 436 del 22.01.2017; - 437 del 16.02.2017; - 438 del 16.02.2017; - 444 del 04.04.2017; - 454 del 22/05/2017; - 455 del 27/05/2017; - 460 del 15.06.2017; - 475 del 18.08.2017; 484 del 29.09.2017; 489 del 20.11.2017; 495 del 04.01.2018; 510 del 27.02.2018; 518 del 04.05.2018; 538 del 10.08.2018; 553 del 31.10.2018; 591 del 24.04.2019; 603 23.08.2019; 607 27.09.2019; 624 19.12.2019; 625 07.01.2020; 634 13.02.2020; 697 18.08.2020;

- **Vista** la Legge 15.12.2016 n. 229;

- **Vista** la Legge 03.08.2017 n. 123;

- **Visto** il D.L. 09.02.2017, n. 8, convertito in Legge 07/04/2017, n. 45;

Visto:

-il D.L. 09.02.2017, n.8 (convertito in Legge 07.04.2017, n. 45) ad oggetto: "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017",

-il D.L. 24.04.2017, n.50 (G.U. n.95 del 24.04.2017) ad oggetto: "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo";

-il D.L. 20.06.2017, n.91 (convertito in Legge 03.08.2017, n. 123);

-Dato atto che l'Ufficio Tecnico Comunale, con l'ausilio dell'Ing. D'Emidio Mario incaricato con Ordinanza n.195 prot. 9617 del 04/11/2016 e come da verbale riunione C.O.C. n.5 del 02/11/2016, e con il supporto del Comando dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno nella figura dell'Ing. Scorza Luigi, ha individuato, con un primo elenco, le aree del territorio comunale dove i crolli sono diffusi e dove gli edifici pericolanti impongono la chiusura di interi isolati e alcune vie;

-Viste le planimetrie elaborate dall'Ufficio Tecnico Comunale, con l'ausilio dell'Ing. D'Emidio Mario incaricato con Ordinanza n.195 prot. 9617 del 04/11/2016 e come da verbale riunione C.O.C. n.5 del 02/11/2016, e con il supporto del Comando dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno nella figura dell'Ing. Scorza Luigi, che individuano un primo elenco delle seguenti "zone interdette" del territorio comunale da dichiarare inaccessibili perché di massimo rischio:

(...)

ZONA 12

Nucleo abitativo frazione Meschia e Castel di Meschia

(...)

-Vista l'Ordinanza sindacale n. 207 del 14/11/2016 prot. 10237;

Dato atto:

- che il sindaco, in conseguenza a quanto sopra ed in attuazione delle disposizioni sopracitate, con nota prot. 1701 del 02.03.2017, richiedeva: *"l'attivazione del G.T.S. per un intervento urgente nelle seguenti località: (...) Meschia – Chiesa (...)."*, allegando la relazione redatta dall'Ing. Danila Silvi.

Visti:

- la "Scheda Valutazione G.T.S. n. 3 del 16.03.2017 – CCR n. 2157", di cui al prot. Protocollo comunale n. 5061 del 22/06/2017;

- la "Scheda Valutazione G.T.S. n. 4 del 16.03.2017 – CCR n. 2648", di cui al prot. Protocollo comunale n. 5061 del 22/06/2017;

- il Verbale definitivo dei sopralluoghi svolti il 23.03.2018 di cui al prot. Protocollo comunale n. 2810 del 23/03/2018;

- l'aggiornamento del Verbale definitivo dei sopralluoghi svolti il 23.03.2018 di cui al prot. Protocollo comunale n. 4335 del 15/05/2019;

Considerato:

- Che il Sindaco con propria Ordinanza n. 325 del 17/11/2017 prot. 9379 disponeva: *"Misure provvisorie eseguite attraverso interventi di somma urgenza, a seguito degli eccezionali eventi sismici dei giorni 24 agosto 2016, 26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017 e successivi, per interventi strettamente necessari alla messa in sicurezza della Chiesa di S. Biagio pericolante su pubblica via in località Meschia"*.

- Che il Sindaco con propria Ordinanza n. 332 del 01/12/2017 prot. 9890 disponeva: *"Misure provvisorie eseguite attraverso interventi di somma urgenza, a seguito degli eccezionali eventi sismici dei giorni 24 agosto 2016, 26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017 e successivi, per interventi strettamente necessari alla messa in sicurezza di un edificio contraddistinto al C.F. di questo Comune al Foglio 14 P.lla 272 (per le porzioni indicate in planimetria allegata) pericolante su pubblica via in località Meschia"*.

Dato atto:

- dei lavori effettuati dall'Impresa all'Impresa Costruzioni Sparti Geom. Walter di Ascoli Piceno (AP) sulla base delle indicazioni impartite dall'Ing. Amabili Fabio come da Verbali GTS CCR 2157 e 2648 del 16/03/2017;

- che con nota prot. 5643 del 26/06/2017 con la quale l'Ing. Centobuchi Teodorico – Ufficio Sisma proponeva di adottare una nuova perimetrazione al fine di rendere fruibile una porzione della frazione;

- che l'Ing. Fabio Amabili comunicava la fine dei lavori ed il ripristino della sicurezza a seguito dei lavori di cui alle Ordinanze sindacali n. 325 del 17/12/2017 e n. 332 del 01/02/2017;

- **Vista** l'Ordinanza n. 53 del 27.06. 2018 prot. 5687;

- **Visto** l'aggiornamento del Verbale definitivo dei sopralluoghi svolti il 23.03.2018 di cui al prot. Protocollo comunale n. 4335 del 15/05/2019;

Considerato:

- che il Sindaco con propria Ordinanza n. 49 del 16/05/2019 prot. 4386 disponeva: *"Misure provvisorie eseguite attraverso interventi di somma urgenza, a seguito degli eccezionali eventi sismici dei giorni 24 agosto 2016, 26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017 e successivi, per interventi strettamente necessari alla messa in sicurezza fabbricato pericolante in frazione Meschia foglio 14 p.lle 240 – 241 – 242."*

- che il Sindaco con propria Ordinanza n. 70 del 01/09/2020 prot. 7394 disponeva: *"Misure provvisorie eseguite attraverso interventi di somma urgenza, a seguito degli eccezionali eventi sismici dei giorni 24 agosto 2016, 26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017 e successivi, per interventi strettamente necessari alla messa in sicurezza di fabbricati pericolanti nell'abitato della fraz. Meschia ed individuati catastalmente al Foglio 14, Particelle nn. 231-232-233-234-235-272-274-225-586, del Comune di Roccafluvione"*.

Dato atto:

- dei lavori effettuati dall'Impresa all'Impresa Costruzioni Sparti Geom.Walter di Ascoli Piceno (AP) sulla base delle indicazioni impartite dall'Ing. Agostini Antonino;
- che l'Ing. Agostini Antonino comunicava la fine dei lavori ed il ripristino della sicurezza a seguito dei lavori di cui alle Ordinanze sindacali n. 49 del 16/05/2019 e n. 70 del 01/09/2020;

Tenuto conto della nota prot. 4784 del 03/05/2021 con la quale l'Ing. Centobuchi Teodorico – Ufficio Sisma proponeva di revocare la porzione di zona rossa n. 12 denominata "Meschia" e relativa all'attuale centro urbano dell'omonima frazione;

- **Ravvisata** pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti a seguito di quanto sopra visto e considerato;

- **Visto** il vigente Statuto Comunale;

- **Visti** gli artt. 50 e 54 del TUEL (D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000);

Ad integrazione e rettifica delle Ordinanze sindacali n. 207 del 14/11/2016 prot. 10237 – Nucleo abitativo di Meschia e Castel di Meschia e n. 53 del 27/06/ 2018 prot. 5687;

ORDINA

Di revocare parzialmente l'Ordinanza sindacale 207 del 14/11/2016 prot. 10237 esclusivamente per la "**ZONA 12 Nucleo abitativo frazione Meschia**"

DISPONE

la revoca delle Ordinanze n. 325 del 17/11/2017 prot. 9379, n. 332 del 01/12/2017 prot. 9890, n. 49 del 16/05/2019 prot. 4386 e n. 70 del 01/09/2020 prot. 7394 relative alla messa in sicurezza della zona rossa n. 12 in Fraz. Meschia

DEMANDA

- al servizio vigilanza-polizia municipale e manutenzione

per quanto di competenza:

- eliminare recinzioni e o presidi a chiusura di tutti i varchi di accesso alla suddetta "**ZONA 12 Nucleo abitativo frazione Meschia**" posizionati a seguito dell'Ordinanza 207 del 14/11/2016;

DISPONE

1) la notifica della presente ordinanza a tutti gli interessati mediante affissione all'Albo Comunale;

-Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

2) per quanto di competenza:

-a **S.E il Prefetto** di Ascoli Piceno (pec: protocollo.prefap@pec.interno.it);

-**alla Regione Marche**–ProtezioneCivile

(pec: regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it);

-**al SOI** c/o Provincia di Ascoli Piceno (pec: soi.ascolipiceno@regione.marche.it);

-**al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco** di Ascoli Piceno: (pec: com.ascolipiceno@cert.vigilifuoco.it)

- alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016

(pec: regione.marche.protciv@emarche.it)

-**al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo**-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche;

(pec: dannisisma-2016@beniculturali.it) [X]-SI; []-NO;

3) per la verifica del rispetto della presente Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:

-All'ufficio di Polizia Municipale

(SEDE)

-Al Comando Stazione Carabinieri di Venarotta (PEC: tap26525@pec.carabinieri.it);

CON L'AVVERTIMENTO

-che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to FRANCESCO LEONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 10-05-2021 al 25-05-2021
Lì 10-05-2021

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
F.to PAPONI SABRINA

Copia conforme all'originale.
Lì 10-05-2021

IL SINDACO